



## ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

*Spett.le Gestore dei Mercati Energetici  
Unità Legale e Regolazione  
Largo Giuseppe Tartini 3/4  
00198 Roma*

*Milano, 12 Novembre 2012*

### **Osservazioni al Documento di Consultazione 04/12 proposta di disegno del mercato a termine fisico del gas naturale**

Riteniamo doveroso anzitutto esprimere tutto il nostro apprezzamento per **l'atteso avvio del nuovo mercato, auspicato dagli operatori anche nella speranza che possa finalmente diventare un valido riferimento di mercato sul prezzo forward del gas in Italia**. A nostro avviso, l'avvio di un mercato a termine fisico è propedeutico a ogni ulteriore sviluppo del mercato gas italiano e sarà utile anche per rivitalizzare il mercato a pronti preesistente (M-GAS), il cui livello di liquidità come noto risulta ancora purtroppo molto basso. Il Documento tuttavia non specifica le possibili tempistiche di implementazione di tale mercato a termine fisico: **sarebbe opportuno in tal senso stabilire rapidamente il periodo migliore affinché il mercato possa avviarsi rapidamente e con successo**. In quest'ottica speriamo ovviamente anche che i necessari interventi regolatori funzionali all'avvio del mercato, in particolare per quanto riguarda l'accesso del GME al PSV, vengano emanati dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas nel più breve tempo possibile.

Sulla base di tali premesse riteniamo in particolare di sottoporre all'attenzione alcune sottolineature e questioni specifiche:

Relativamente alle **procedure di ammissione al mercato**, si apprezza in particolar modo l'azzeramento della procedura di ammissione al MTgas per la società che risulti già operatore sul mercato a pronti, società che automaticamente verrebbe infatti qualificata anche come operatore sul mercato a termine del gas. Tale scelta va certamente nella direzione della sempre auspicata semplificazione delle procedure.

Ci si augurano inoltre **semplificazioni atte a permettere agli operatori di calcolare con relativa facilità l'ammontare delle garanzie da prestare**, nonché qualche esempio pratico. Un sistema di garanzie accessibile e facilmente utilizzabile rappresenta certo infatti un potenziale elemento di successo del nuovo mercato. Si ritiene in tal senso in particolare che, per quanto snello possa essere il processo di aggiornamento della ripartizione delle garanzie, **la possibilità di lasciar agire gli operatori su un mercato piuttosto che sull'altro nei limiti della copertura finanziaria prestata possa incentivare l'operatività sulle piattaforme del GME**, in quanto riduce sia i rischi operativi insiti nel dover processare anche internamente alle stesse società le comunicazioni di aggiornamento sulla ripartizione delle garanzie, sia di presentare garanzie sovradimensionate proprio in ragione di esigenze operative che in corso d'anno potrebbero anche modificarsi. **Pertanto si propone, in luogo di una ripartizione della garanzia finanziaria tra i mercati a termine**



## ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

e a pronti, l'adozione di un sistema di monitoraggio che verifichi unicamente e unitariamente che l'esposizione finanziaria complessiva di ogni operatore attivo sui due mercati sia adeguatamente coperta da una singola garanzia. Un tale approccio potrebbe tra l'altro a nostro avviso esser utilmente esteso anche sui mercati elettrici.

Con riferimento ai **prodotti negoziabili**, oltre a quelli proposti in consultazione **proporremo l'adozione anche del Calendar e GAS year**. In effetti, al momento tra i prodotti negoziabili nel MT-GAS non è previsto un contratto sull'intero anno. La possibilità di negoziare anche questo prodotto potrebbe essere interessante per gli operatori e, d'altra parte, potrebbe comunque esser oggetto del meccanismo del cascading, così come per gli altri prodotti menzionati nel documento. Riterremo poi necessario adottare il MWh/h in luogo del MWh/giorno come quantitativo minimo negoziabile al fine di proseguire sulla strada dell'allineamento agli standard di negoziazione europei.

Relativamente invece alla **proposta di integrazione con Trayport**, come già implementato sul mercato a termine elettrico, si auspica un'estensione di tale funzionalità anche sul mercato a termine gas.

Si evidenzia inoltre che l'attuale proposta non prevedrebbe alcun **processo di marginazione giornaliera**, di cui si auspica invece l'introduzione al fine di ridurre l'entità dell'esposizione da coprire con garanzie bancarie e societarie. Tale procedura, in effetti poco nota sui mercati gas ed elettrico italiani, è invece ormai positivamente "common practice" nei sistemi di molti mercati finanziari e di commodity del resto dell'Europa.

Approfittiamo infine dell'occasione fornitaci dalla presente consultazione per sottoporre anche alcune connesse richieste di chiarimento. Desidereremmo infatti aver conferma che **tutte le transazioni effettuate sia su M-GAS che su MT-GAS si chiuderanno con un saldo netto sul PSV**. Inoltre il Documento di Consultazione menziona la possibilità di registrare in MT-GAS transazioni relative a contratti corrispondenti alla stessa tipologia prevista per il MT-GAS stesso. Tale aspetto andrebbe ulteriormente approfondito, possibilmente con qualche esempio concreto sui requisiti da rispettare.

Restando comunque come sempre a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e possibile opportunità di confronto in tema, rinnoviamo tutti i nostri più cordiali saluti.



Paolo Ghislandi  
(Segretario)